



COMUNE DI TRENTO

**VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 89**

**del Consiglio comunale**

Oggetto: **MOZIONE RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL C.C.N.L. DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA.**

Il giorno 13.09.2023 ad ore 18.10 nella sala delle adunanze in seguito a convocazione disposta con regolari avvisi recapitati a termini di legge alle Consigliere e ai Consiglieri, si è riunito il Consiglio comunale sotto la presidenza del signor Piccoli Paolo presidente del Consiglio comunale.

Presenti: presidente **Piccoli Paolo**

sindaco **Ianeselli Franco**

consigliere **Baggia Monica**

e consiglieri **Bosetti Stefano**

**Bozzarelli Elisabetta**

**Bridi Vittorio**

**Brugnara Michele**

**Carli Marcello**

**Casonato Giulia**

**Chilà Filomena**

**Dal Ri Alessandro**

**Demattè Daniele**

**El Barji Assou**

Assenti: consigliere **Angeli Eleonora**

e consiglieri **Fernandez Andreas**

**Maestranzi Dario**

**Filippin Giuseppe**

**Filosi Luca**

**Fiori Francesca**

**Frachetti Piergiorgio**

**Franzoia Mariachiara**

**Gilmozzi Italo**

**Giuliani Bruna**

**Guastamacchia Fabrizio**

**Lenzi Walter**

**Maschio Andrea**

**Maule Chiara**

**Merler Andrea**

**Pedrotti Alberto**

**Robol Andrea**

**Panetta Salvatore**

**Saltori Alessandro**

**Serra Nicola**

**Stanchina Roberto**

**Tomasi Renato**

**Uez Tiziano**

**Urbani Giuseppe**

**Zanetti Cristian**

**Zappini Federico**

**Zanetti Silvia**

e pertanto complessivamente presenti n. 33, assenti n. 7, componenti del Consiglio.

Presente: assessore esterno **Facchin Ezio**

Assume la presidenza il signor Piccoli Paolo.

Partecipa la Segretaria generale Moresco Lorenza.

Accertata la presenza del numero legale, il Presidente dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

## Il Consiglio comunale

vista la mozione presentata dal Consigliere Carli relativa all'applicazione del C.C.N.L. delle scuole d'infanzia;

constatato e proclamato, da parte del Presidente, assistito dagli scrutatori, l'esito della votazione allegato;

approva

la seguente mozione.

Premesso che:

- la Giunta della Provincia autonoma di Trento con deliberazione 5 marzo 2022 n. 483 modificava unilateralmente e del tutto illecitamente (perché non si può con una deliberazione di una Provincia autonoma modificare unilateralmente un C.C.N.L.) alcune disposizioni del contratto collettivo di lavoro applicato alle insegnanti della scuola dell'infanzia; in particolare, tale modifica imponeva e comportava il prolungamento dell'attività lavorativa presso le aule scolastiche per il mese di luglio 2022;
- l'arbitraria modifica in tal modo apportata provoca chiaramente un grave nocimento alle insegnanti a causa dello stress psico-fisico cui sono sottoposte, derivante dall'improvvisa e non preventivata protrazione dell'attività lavorativa, senza i necessari ed auspicabili accorgimenti che l'azienda avrebbe dovuto e potuto adottare, oltre che in palese violazione dei principi normativi in tema di modifiche ai contratti collettivi;
- tra gli altri elementi di criticità, veniva disposto l'accorpamento delle classi scolastiche senza previa verifica di compatibilità e di benessere degli alunni, imponendo a questi ultimi di rapportarsi e confrontarsi con compagni e personale educativo fino a quel momento spesso sconosciuto e senza una seppur minima definizione di un programma educativo. Tale fenomeno si mostra di non scarsa rilevanza in particolare - ma non solo - per i bambini che già necessitano di particolari attenzioni, e determina in loro reazioni accentuate ed esasperate;
- tutto ciò, per ovvia conseguenza, comporta ripercussioni sulla salute psico-fisica del personale educativo, che subisce un'eccessiva e sproporzionata quantità di stress per dover far fronte ad una imposizione derivante dalla citata deliberazione, in maniera del tutto inaspettata ed anomala;
- ad aggravare la situazione già critica, la totale mancanza di accorgimenti logico-organizzativi, che determina, di fatto, anche un palese demansionamento del personale, costretto a svolgere mansioni del tutto incoerenti con quelle precipue del proprio rapporto di lavoro;
- l'inesistenza di un predeterminato piano educativo che ricomprendesse anche le attività del mese di luglio 2022 e l'impossibilità di redigerlo *ratione temporis*, a causa delle inconsuete modalità con cui si dà luogo a tale prolungamento lavorativo, imponendo alle insegnanti lo svolgimento di attività assimilabili a mansioni di mera sorveglianza ed assistenza, a fronte invece della permanenza (questa sì) delle responsabilità tipiche verso i bambini affidati;
- di non secondaria importanza appaiono poi le condizioni igienico sanitarie e logistiche della struttura presso cui le insegnanti svolgono il lavoro nel corso del mese di luglio 2022. La struttura stessa, infatti, non risulta affatto adeguata per offrire le condizioni minime necessarie ad una corretta attività educativa nelle condizioni climatiche tipiche del mese di luglio, e proprie del nostro contesto territoriale;
- l'edificio, infatti, risulta privo degli strumenti idonei a prevenire situazioni di pericolo e/o di urgenza conseguenti alle difficili condizioni climatiche proprie del periodo dell'anno. A mero titolo esemplificativo e non esaustivo si richiamano la totale assenza di impianti di raffreddamento e deumidificazione dell'aria e la mancata predisposizione di adeguate zone d'ombra negli spazi esterni: accorgimenti senza dubbio necessari per garantire la tutela e la salute sia dei minori che del personale educativo, responsabile degli stessi;
- che la predetta deliberazione ha reso impossibile anche l'applicazione dell'art. 38, comma 5 C.C.P.L. del 17 ottobre 2003 (come sostituito dall'art. 15 C.C.P.L. 07.08.2007 e modificato dall'art. 7 dell'accordo di modifica del C.C.P.L. vigente del 29.07.2009 e come da ultimo modificato dall'art. 6 dell'accordo di modifica del C.C.P.L. vigente di data 22.07.2016) a norma del quale è prevista la possibilità per il personale di fruire di un periodo di ferie di 15 giorni consecutivi, da utilizzare a discrezione del dipendente, previo accordo con il datore di lavoro,

- nei mesi di luglio e di agosto;
- il prolungamento dell'attività lavorativa al mese di luglio, infatti, limita tale sopra citato diritto riconosciuto per legge - in forza della valenza di legge attribuita ai contratti collettivi - ed implica la possibilità di fruire dei 15 giorni consecutivi di ferie esclusivamente nel mese di agosto, in violazione della summenzionata disposizione; tale illegittima disposizione può non consentire un adeguato riposo, necessario a garantire un livello qualitativo adeguato per un servizio di tale importanza.

Tutto ciò premesso,

il Consiglio comunale  
impegna  
il Sindaco e la Giunta comunale a:

1. accertare la corretta applicazione del C.C.N.L. in capo alle insegnanti delle scuole dell'infanzia operanti nel Comune di Trento ed a verificare - nel caso in cui così non fosse - l'opportunità di continuare a garantire l'erogazione di un servizio, essenziale per i bambini e le loro famiglie, pur se erogato in violazione di un contratto collettivo nazionale di lavoro;
2. verificare lo stato manutentivo e funzionale dei locali in cui si svolge l'attività scolastica per l'infanzia - in particolare gli impianti di raffrescamento dell'aria - e ad intervenire per un opportuno adeguamento nel caso in cui non fossero idonei allo svolgimento delle attività durante i mesi estivi;
3. verificare che i periodi di riposo contrattualmente concordati vengano rispettati, in particolare in considerazione del fatto che il riposo delle insegnanti è essenziale per un corretto svolgimento dell'attività educativa in una fascia d'età molto delicata per la formazione e la vita delle persone.

Si dà atto che nella presente proposta non sono ravvisabili aspetti specificatamente tecnico-amministrativi e contabili.

LA SEGRETARIA GENERALE  
f.to Moresco

IL PRESIDENTE  
f.to Piccoli

---

Alla presente deliberazione è unito:

- esito della votazione palese;
- certificazione iter.



---

COMUNE DI TRENTO

---

**ESITO DELLA VOTAZIONE**

Oggetto: MOZIONE RELATIVA ALL'APPLICAZIONE DEL C.C.N.L. DELLE SCUOLE DELL'INFANZIA.

---

**Votazione palese**

Consigliere e Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 33

**Favorevoli:** n. 26 (Baggia, Bosetti, Bozzarelli, Brugnara, Carli, Casonato, Chilà, Dal Ri, El Barji, Filosi, Fiori, Franzoia, Gilmozzi, Guastamacchia, Ianeselli, Lenzi, Maschio, Maule, Panetta, Piccoli, Saltori, Serra, Stanchina, Tomasi, Uez, Zappini)

**Contrari:** n. 0

**Astenuti:** n. 4 (Demattè, Frachetti, Urbani, Zanetti C.)

**Non votanti:** n. 3 (Bridi, Filippin, Giuliani)

Trento, addì 13.09.2023

la Segretaria generale  
f.to Dott.ssa Lorenza Moresco